

INTERVENTO DI FAUSTO SCANDOLA
AL CONSIGLIO GENERALE UST CISL VERONA DEL 30/06/2015

Cari amici,

ho letto il documento condiviso dall'Esecutivo della CISL di Verona, in riferimento alla mia lettera inviata alla Segretaria Generale CISL Annamaria Furlan. Posso essere anche in parte d'accordo con voi che le modalità e i termini che ho usato siano poco rispettosi, e forse in parte inopportuni.

Permettetemi però di rivolgere al Consiglio Generale CISL di Verona alcune considerazioni, e di porre alcune domande.

Sul Sole 24 Ore del 16 febbraio 2015 è apparso uno studio fatto da un osservatorio specializzato, sulla piramide degli stipendi in Italia: i dirigenti percepiscono 2 volte lo stipendio dei quadri, e 3 volte lo stipendio degli impiegati, e 4 volte lo stipendio degli operai.

E cioè, rispettivamente:

- dirigenti 107.021 € lordi annuo;
- i quadri 53.914 € lordi annuo;
- gli impiegati 31.122 € lordi annuo;
- gli operai 23.913 € lordi annuo.

Il 75% della forza lavoro guadagna dai 18.000 ai 34.000 € lordi annui, l'8,5% guadagna più di 46.000 € lordi annuo, l'1,2% oltre i 100.000€ lordi annuo.

Le dichiarazioni dei redditi, riferite annuo 2013, di alcuni componenti del Governo Italiano vedono:

Matteo Renzi	98.961 €
Angelino Alfano	97.978 €
Maria Elena Boschi	94.488 €
Paolo Gentiloni	109.656 €
Stefania Giannini	108.270 €
Dario Franceschini	156.582 €

Il Governo Italiano stabilisce il tetto per le retribuzioni dei grandi manager di Stato, massimo 240.000€ lordi annui.

Nella CISL esiste un Regolamento Economico Normativo Interno dei Dirigenti, che prevede e fissa un tetto massimo cumulativo lordo annuo di stipendio, che per il Segretario Generale Confederale è di 102.000€.

La vicenda Raffaele Bonanni, da noi conosciuta attraverso la stampa, contestava a Bonanni di aver percepito negli anni precedenti alla maturazione della pensione i seguenti importi (da fonti INPS):

anno 2007:	171.652 €
anno 2008:	201.681 €

anno 2009: 255.579 €

anno 2010: 267.436 €

anno 2011: 336.260 €

aggiungo io: dichiarazione redditi 730, riferiti all'anno 2013, reddito complessivo 201.148 €

Premetto che il sottoscritto ha condiviso, dal primo momento, la linea politica della CISL guidata da Raffaele Bonanni. Un conto però è la linea politica, un altro conto sono i gravissimi fatti a lui attribuiti.

Mi risulta che l'unica presa di posizione esternata da Annamaria Furlan, nuova Segretaria Generale Confederale CISL, sia stata un'informativa all'Esecutivo Confederale, giustificando l'accaduto e le cifre imputate ad un semplice conteggio di somme arretrate che erano dovute a Raffaele Bonanni.

Siete tutti convinti che le somme fossero dovute? Che fossero rispettose del Regolamento Economico normativo CISL (tetto massimo 102.000 € l'anno)? Perché non si è voluto fare chiarezza fino in fondo, e nel caso che le somme non risultassero dovute, chiedere a Bonanni di restituirle?

Ancora, mi si dice che da quando Raffaele Bonanni non è più Segretario Generale della CISL, sia ospitato in un ufficio della CISL, in via Po di fronte alla sede CISL, con rapporto di collaborazione. È vero? Se è vero, chi mi spiega il perché?

Durante la Segreteria Bonanni, il Segretario Amministrativo era Regazzini Pietro; Dopo la vicenda Bonanni, e con la Segreteria Annamaria Furlan, il Segretario Amministrativo è ancora Regazzini Pietro. Perché? Nessuno sapeva!

La mia segnalazione fatta degli importi percepiti nel 2013 dal Presidente Nazionale INAS CISL e dall'allora Presidente Nazionale CAF CISL, sarà anche stata inopportuna, ma nessuno -dopo due mesi- ha detto se le cifre da me indicate sono vere oppure no, e se erano effettivamente dovute. Ricordo che sia il Presidente INAS e sia il Presidente CAF sono eletti dal Consiglio Generale Confederale Nazionale CISL.

Io ho presentato il ricorso ai Probiviri sui suddetti casi, il 29 maggio 2015, per chiedere di verificarne la legittimità.

Il 22 giugno ho trasmesso ai Probiviri di competenza documenti di redditi percepiti (CUD) che mi sono pervenuti in forma anonima, riguardanti il Presidente Nazionale INAS CISL (con importi più alti da quelli da me indicati), e ho sempre inviato ai Probiviri una ulteriore documentazione, arrivatami sempre in forma anonima, riguardante il Segretario Generale Nazionale FISASCAT CISL (fascicolo molto voluminoso, e credo anche corposo).

Per non farci mancare niente, anche dalle categorie arrivano gli echi di cosa ha trovato il Commissario FAI nelle gestioni dell'amico Cianfoni.

Per finire, ricordate Regolamento Economico normativo CISL con tetto massimo 102.000€ cumulativo lordo annuo per il Segretario Generale Confederale.

La stragrande maggioranza dei nostri Dirigenti Nazionali sono sopra i 130.000€ annui, ma taluni sono sui livelli Bonanni.

Ritengo esistano due tipi di problemi:

- 1) il non rispetto diffuso del Regolamento Economico normativo CISL;
- 2) eticamente e moralmente retribuzioni non in linea con i nostri associati che ci finanziano;

Io credo nel Sindacato, e cioè nella CISL, e desidero che continui a svolgere un ruolo nel rispondere alle esigenze ed ai bisogni degli associati.

Noi dirigenti siamo pro-tempore, e quindi di passaggio, e la distinzione tra Dirigenti onesti e non, la si misura proprio nell'operare a salvaguardia del ruolo dell'Organizzazione.

Serve ben altro che un nuovo Regolamento Economico, per raddrizzare la rotta, e non credo sia possibile con tutti salvi ed ancora ai propri posti.

So che i 48 miei interlocutori, componenti dell'Esecutivo Confederale, ai quali invierò anche questo intervento, quasi totalmente non si sono mai accorti della mia presenza in questa Organizzazione, non mi conoscono, e non si sono persi nulla.

Ci sono però documenti e persone da poter consultare, quando era più facile portare i bilanci in tribunale per la CISL di Verona che tentare il suo recupero economico. Da Segretario Organizzativo Amministrativo mi sono assunto la responsabilità firmando una fidejussione bancaria, impegnando in solido la mia casa, a garanzia della CISL di Verona. E chiedendo i controlli confederali regolarmente due volte all'anno, magari sbagliando e non rispettando bene la forma, ma certamente non per assistere ora passivamente a queste squallide degenerazioni.

Non avendo argomentazioni di merito per rispondermi, viene usato solo l'aspetto formale, vedi il mio differimento collettivo da parte di tutta la Segreteria Confederale ai Provirati ed il documento dell'Esecutivo CISL di Verona; e insinuando la peggior forma di strumentalizzazione politica su possibili regie oscure che mi userebbero, o chissà quali lotte politiche stia agevolando; sembra che nessuno riesca a vederlo come problema etico-morale e di non rispetto verso i nostri associati. E nessuno mi affronta direttamente né di persona, né in altre forme.

Non mollo!!!

A presto,

Fausto Scandola
